

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
56100 PISA**

Prot.1514

Pisa, li 26 ottobre 2007

Ai signori
AVVOCATI E
PRATICANTI ABILITATI

Circolare n. 13/2007

Nuove norme in materia di esecuzione forzata

In seguito alla discussione di alcune questioni sorte in sede di applicazione della nuova normativa sull'esecuzione forzata, ed in particolare su sollecitazione dell' I.V.G., è stato indetto, sull'invito del Presidente del Tribunale Dott.De Pasquale, un incontro con la partecipazione del Presidente di Sezione Dott.Dell'Omo, della D.ssa Politi, del dirigente U.N.E.P. Rag.Pianigiani, del rappresentante dell'I.V.G. Rag.Luvisotti e del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

A conclusione del proficuo scambio è stato sottoscritto un verbale nel quale si dà atto, in sintesi:

- che in applicazione dell'art.518 c.p.c., testo vigente, gli Ufficiali Giudiziari – muniti tutti di macchine fotografiche digitali messe a disposizione dall'I.V.G. – nel corso delle operazioni di pignoramento procederanno alla “rappresentazione fotografica” essenziale dei beni pignorati;
- il costo della stampa – che sarà effettuata direttamente ed “in proprio” dagli Ufficiali Giudiziari – sarà contenuto nell'importo di un euro per fotogramma (nel modulo per la richiesta di esecuzione viene apposta una casella da spuntare per dare il consenso all'operazione da parte del richiedente);
- alla stima dei beni si procederà nella gran parte dei casi “ordinari” da parte degli Ufficiali Giudiziari mediante la collaborazione dell'I.V.G. - che la eseguirà gratuitamente qualora consista (come potrà consistere appunto nella maggior parte dei casi) nell'esame della documentazione fotografica che sarà spedita dall'U.N.E.P. via mail;

Restano ferme le ipotesi:

- che la parte richiedente l'esecuzione pretenda comunque l'effettuazione della stima mediante l'assistenza di un esperto, ai sensi della norma cit. (per tale motivo viene inserita nel modulo per la richiesta di esecuzione una casella da spuntare per scegliere *a priori* tale opzione);
- che l'Ufficiale Giudiziario anche in assenza di richiesta ritenga opportuno differire le operazioni per poi procedere alla stima.

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
56100 PISA**

Prot.1514

Pisa, li 26 ottobre 2007

Il modello operativo prescelto ricalca sostanzialmente quello già in vigore, tra le altre sedi, presso il Tribunale di Bologna, ufficio del giudice dell'esecuzione, che finora ha dato buona prova; e si ripromette di evitare quanto possibile i noti inconvenienti derivanti dalle incertezze nella stima, e rendere più difficile la sottrazione o sostituzione dei beni pignorati, oltre a consentire alle parti richiedenti – in base alla visione delle foto – di farsi tempestivamente un'opinione sulle concrete possibilità di realizzo.

E' quindi opportuno che tutti i colleghi tengano presenti le possibilità offerte dalla nuova normativa e le modalità concrete delle operazioni esecutive così rese di possibile attuazione.

Il Consiglio dell'Ordine